



L'Amore a Gesù Crocifisso

In questo numero:

Pensieri natalizi del Papa

Solidarietà per tre progetti catechistici nel Terzo Mondo

Allegato opuscolo per il centenario dell'Adorazione a Gesù Crocifisso



Presepio peruviano

Bollettino dell'Unione Catechisti di Gesù Crocifisso e di Maria Immacolata
n° 289 - Dicembre 2007 - Anno 90°

INDICE



Il Crocifisso, unica scienza

3 Pensieri natalizi del Papa



Unione Informa

5 Solidarietà per:
- Centro di Asmara, Eritrea
- Centro catechistico-sociale in Bolivia
- Colonia Climatica di Camanà, Perù

Allegato

Fascicolo su: "L'Adorazione a Gesù Crocifisso" di fra Leopoldo
(nel centenario dalla composizione)

Bollettino dell'Istituto Secolare

Unione Catechisti del SS. Crocifisso
e di Maria SS. Immacolata

C.so Benedetto Brin, 26 - I0149 Torino
tel. / fax 011290663
e-mail: unione@carmes.it web: www.carmes.it/unione/

Direttore responsabile:
Vito Moccio

Impaginazione e grafica :
Flovio Agreste

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 443 del 23-4-1949
Sped. in A.P. "DL353/2003, convertito in legge
27/02/2003 art.1 comma 2 DCBTORINO"

Il bollettino è inviato gratuitamente ed è finanziato dalle libere offerte dei benefattori.
c/c postale 15840101



Pensieri natalizi del Papa Benedetto XVI

24 dicembre

Il Verbo si è fatto carne. Accanto a questa verità giovannea, deve stare anche l'altra, quella mariana, questa volta proclamata da Luca: Dio si è incarnato. Si tratta non soltanto di un evento incommensurabilmente grande e lontano, ma anche di qualcosa di molto vicino e umano: Dio è diventato un bimbo, che ha avuto bisogno d'una madre. Egli si è fatto bambino: un essere che viene al mondo in lacrime, la cui prima parola è un vagito di pianto, che chiama aiuto, che come primo gesto protende le mani cercando protezione. Dio è diventato bambino.

Oggi noi sentiamo dire, all'opposto, che ciò sarebbe solo sentimentalismo che sarebbe preferibile lasciare da parte. Ma il Nuovo Testamento la pensa diversamente. Per la fede della Bibbia e della Chiesa è importante che Dio abbia voluto divenire una simile creatura, che dipende da sua madre e che è affidata all'amore e alla protezione degli uomini. Egli ha voluto diventare un essere che dipende da altri, per risvegliare in noi quell'amore che ci purifica e ci redime. Dio si è fatto bambino, e il bambino è un essere che dipende.

Così questo tratto originale del Natale – il fatto di cercar rifugio perché non se ne può prescindere – è anche un tratto che contraddistingue la fisionomia essenziale della stessa infanzia. E quante variazioni ha conosciuto nelle epoche della storia! Oggi ne sperimentiamo una nuova e molto problematica.

Il Bambino bussa alla porta di questo nostro mondo. Il Bambino bussa. Questa ricerca di rifugio e protezione si spinge in profondità. Non c'è solo un ambiente esteriore ostile all'infanzia, bensì già prima è intervenuta un'opzione per la quale al Bambino vengono chiuse per principio le porte di questo mondo, che asserisce di non avere più alcun posto per lui.

Il Bambino bussa. Se lo accettassimo, dovremmo rivedere interamente il nostro personale rapporto con la vita. Qui è in gioco qualcosa di molto profondo, cioè come concepiamo, in ultima analisi, l'esser uomini: come uno sconfinato egoismo o come una libertà fiduciosa, che si sa chiamata alla comunione dell'amore e alla libertà della condivisione.

(Dal giornale cattolico dei monaci "MOnchener", 14/01/1979J

25 dicembre

Nella grotta di Greccio, la notte di Natale, stavano – secondo quanto disposto da san Francesco – un bue e un asino. Egli aveva infatti detto al nobile messer Giovanni: vorrei vedere il Bambino con i miei occhi corporali, come fu, deposto in una mangiatoia e dormire sulla paglia, tra un bue e un asino (1 Cel 30, 84). Da allora in poi, il bue e l'asino hanno il loro posto fisso in ogni presepe. Ma da dove ha propriamente origine tutto ciò?

Se approfondiamo la questione, ci imbatte-remo in una realtà di fatto che è importante per tutte le usanze natalizie, anzi ancora di più per l'intera devozione natalizia e pasquale della Chiesa, tanto nella liturgia quanto egualmente per gli usi e i costumi popolari. Bue e asino non sono la semplice trovata di una fantasia devota; per il tramite della fede della Chiesa nell'unità di Antico e Nuovo Testamento, essi sono diventati accompagnatori dell'avvenimento del Natale. In Isaia 1, 3 risuona l'affermazione: « Il bue conosce il suo proprietario e l'asino la greppia del suo padrone. Israele invece non comprende, il mio popolo non ha senno ». I Padri della Chiesa videro in queste parole un annuncio profetico, che faceva riferimento al nuovo popolo di Dio, la Chiesa formata da giudei e da pagani. Davanti a Dio, tutti gli uomini – giudei e pagani – erano come l'asino e il bue, senza senno e cognizione. Ma il bimbo nella mangiatoia ha loro aperto gli occhi, così che ora essi riconoscono la voce del loro proprietario, la voce del loro Signore.

Nelle raffigurazioni natalizie medievali, colpisce sempre il fatto che entrambe le bestie presentano fattezze quasi umane e un volto molto simile a quello dell'uomo, quasi immaginando che esse stiano consapevoli e adoranti dinanzi al mistero del bambino. Ciò è del tutto logico, poiché tutti e due gli animali presi insieme valevano come simbolo profetico, dietro il quale si celava il mistero della Chiesa – il nostro mistero, di noi che di fronte all'eterno siamo asini e buoi – asini e buoi ai quali, nella notte santa, si aprono gli occhi così da riconoscere nella greppia il loro Signore.

(da Luce che ci illumina, pag. 32J



Unione Catechisti - progetti inseriti nel. programma del. Servizio diocesano del. terzo mondo

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2008

Progetto Asmara, Eritrea

Sintesi della situazione in Eritrea

In Asmara, capitale dell'Eritrea, (500.000 abitanti a quota 2.400 slm) l'Unione Catechisti è presente fin dal 1958, per iniziativa di Fr. Adriano delle Scuole Cristiane, che conobbe Fratel Teodoreto.

Per tanti anni, la sede ha avuto una valida guida nel Catechista Associato Habteslassiè Abrha (deceduto il 14 settembre 2003), che, oltre a curare la sua numerosa famiglia, diede impulso a varie iniziative catechistiche fino ad ottenere, in modo provvidenziale, la concessione dal Governo di un terreno di 6.000 mq in zona periferica di Asmara, destinato a promettente sviluppo, per costruirvi un'Opera sociale a servizio dei più poveri.

L'Eritrea, ex colonia italiana, dopo varie vicende politiche, e dopo 30 anni di guerra, nel 1991 ottenne l'indipendenza dall'Etiopia.

La popolazione, buona, laboriosa, ospitale, religiosa, nonostante tutto ha conservato un buon ricordo di noi italiani, dai quali si sente però un po' abbandonata. Sono in fase di estinzione gli italiani residenti che hanno dato impulso all'economia locale. Gli eritrei più anziani parlano ancora correttamente la nostra lingua.

Dopo anni di lenta ripresa, già in vista di buone prospettive per il futuro, nel 1999, furono riprese le ostilità con la confinante Etiopia: guerra di breve durata, ma con elevato numero di vittime sia militari che civili.

In conseguenza della guerra, oltre alle distruzioni, vi è un numero enorme di orfani e di profughi (centinaia di migliaia), mutilati, senza famiglia, senza casa

e mezzi di sostentamento, bisognosi di tutto, soprattutto di affetto e di solidarietà per rifarsi una vita.

A tutte queste calamità si devono aggiungere quelle naturali, che sono endemiche per il Paese: siccità, malattie, carenza di medicinali, con le prevedibili conseguenze, soprattutto nei villaggi. Gli Enti internazionali e le organizzazioni non governative (ONG) si sono subito mobilitati e stanno lavorando con lodevole impegno. Si richiederanno però altri lunghi anni, per una dignitosa ripresa.

Nel frattempo, chi può, si allontana dal Paese, provocando ulteriore povertà.

In un ambiente di questo tipo, anche il nostro Istituto, pur pagandone le conseguenze, è presente e disponibile.

Situazione religiosa

L'Eritrea ha una popolazione di circa 4 milioni di abitanti, distribuiti in nove etnie in buona armonia tra di loro. Sul piano religioso, salvo piccole frange di animisti, è costituita da: 50% rv di Ortodossi (Copti), da 50% rv di Mussulmani e da 2-3% rv di Cattolici e Luterani.

Tra tutte queste realtà, i più attivi sono i Cattolici che, tramite varie famiglie religiose (Francescani/e, Cappuccini/e, Comboniani/e, Lazzaristi - Cistercensi - Fratelli delle Scuole Cristiane - Pavoniani, e altri, ormai tutti eritrei) e ONG realizzano, con aiuti internazionali, opere di vario tipo per soddisfare, senza distinzione di etnia o di religione, le necessità e le esigenze della popolazione.

Il nostro progetto

In questo fervore di attività, sempre a servizio dei più poveri e per contribuire a consolidare i pochi ma ferventi cristiani, il nostro Istituto è presente con un gruppo di Catechisti ed opera per realizzare il nostro progetto, denominato: "Progetto Asmara".

Esso è ormai giunto alla fase finale di realizzazione del 1° Lotto di costruzioni (la parte iniziale di tutto il Progetto), consistente in un solido fabbricato di due piani fuori terra. Terminata la struttura portante, rimangono da attuare le finiture, ossia :

- pavimentazione
- piastrellatura
- impianti idro-sanitari
- impianti elettrici
- serramenti
- tinteggiatura

Tutto il materiale occorrente è reperibile sul posto.

Con il prezioso apporto del Servizio Diocesano Quaresima di Fraternità e dei Rev.di Parroci, siamo alla dirittura di arrivo.

L'attesa sul posto è grande perché il Centro di Carità sarà una struttura polivalente, a servizio della popolazione lo-

cale più povera.

Sono previsti servizi di accoglienza per le varie necessità, aiuto in campo formativo e sociale, aperto a tutti indistintamente e, per i cattolici, corsi diocesani di formazione per catechisti e catechiste, preziosi collaboratori dei parroci.

Si tratta di un Centro molto ambizioso, incentrato sulla formazione a tutti i livelli, di cui si sente un grande bisogno. In altre parole, un Centro catechistico-educativo-sociale, secondo il carisma del nostro Istituto secolare, avente come riferimento spirituale Gesù, il Crocifisso risorto e l'Immacolata, a servizio dei più poveri che "avremo sempre con noi". (Cfr. Gv. 12,8).

Per una popolazione povera ma dignitosa, laboriosa e con un profondo senso religioso, molto provata da guerre e carestie, è quanto mai necessario manifestare la nostra solidarietà con atti concreti.

Nelle nostre visite sul posto per seguire i lavori del Centro insieme allo sviluppo del nostro Istituto, abbiamo sempre constatato l'appoggio incondizionato del Vescovo di Asmara che è in attesa di poter utilizzare una parte dell'impianto.

L'Unione Catechisti, per il buon esito
del
progetto Asmara

chiede la
collaborazione per un
contributo di



Asmara - L'inizio della costruzione del Centro di Carità



Il Presidente con Catechiste e Catechisti eritrei



Il Presidente in Bolivia a Radio S. Gabriel: cartellone per allievi di lingua Aymara



Gruppi nella Colonia Climatica Pio XII^o in Perù, Camanà

Progetto Bolivia - Aymara

Situazione in Bolivia

La Bolivia è uno dei Paesi più poveri dell'America Latina, pur essendo ricchissimo di risorse naturali, sfruttate però non a vantaggio di tutti.

La Chiesa è presente e attiva mediante le Diocesi e le varie istituzioni religiose che, con opere e iniziative anche di carattere sociale, contribuiscono per la elevazione dei più poveri, sovente vittime di soprusi.

La popolazione aymara è quella originaria, precolombiana, del Paese. Vive in buona parte di pastorizia e di agricoltura nei villaggi andini oltre i 4000 metri di quota.

Quelli che scendono in città, vivono ordinariamente di espedienti. Generalmente senza un mestiere e senza adeguata istruzione, essi sono facili vittime di sfruttatori. Sono quindi i più poveri, bisognosi di aiuti per crescere.

I Fratelli delle Scuole Cristiane, con i quali il nostro Istituto è collegato fin dalle origini, mediante il Fondatore Ven. Fratel Teodoreto, oltre a iniziative scolastiche ai vari livelli, dirige Radio San Gabriel, emittente che, nella lingua aymara, è in costante collegamento con i residenti anche nei luoghi più remoti del Paese.

Essa trasmette quotidianamente istruzioni, consigli, formazione sia di carattere civile che religioso.

Progetto

L'Unione Catechisti, presente in Sud-America dal 1958, tramite la Sede di Arequipa in Perù, da alcuni anni è coinvolta in questa missione con alcuni suoi membri che collaborano sul posto con i Fratelli in questa preziosa attività. Essa prevede altresì la formazione integrale dei leader di villaggio, con corsi residenziali presso il Centro di El Alto (La Paz). I corsisti, tornati nei loro villaggi, sono in grado di trasmettere capillarmente quanto appreso durante la formazione. E un lavoro continuo, progressivo che con il tempo darà i suoi frutti.

Il progetto concerne quindi un'attività catechistica, educativa e sociale, rivolta soprattutto ai più poveri, importante per la formazione religiosa e anche per reagire alla invadenza delle varie sette esoteriche diffuse nel Paese.

E un'attività che richiede anche disponibilità di mezzi economici adeguati per spostamenti, affitto di locali, sussidi scolastici, materiale didattico, biblioteca e di sussistenza ai corsisti.

L'Unione Catechisti, per il buon esito del
progetto Aymara, Bolivia
Centro catechistico-sociale

chiede la
collaborazione per un
contributo di

5.000,00 Euro

Progetto idrosanitario Colonia Climatica Pio XII - Camanà (Perù)

L'Unione Catechisti in Perù

Nella sede di Arequipa opera l'Unione Catechisti con dei Consacrati, e con numerosi Associati, che svolgono l'attività catechistica e sociale presso numerose parrocchie nelle periferie più povere della città.

Le difficoltà non mancano, ma più forte è l'entusiasmo giovanile che li spinge e li sostiene, con l'aiuto di Dio, a proseguire nella loro opera di catechesi e di formazione umana.

Presentiamo la loro attuale proposta, un'iniziativa nata in seguito alla visita di un Catechista di Torino alla Colonia Climatica di Camanà, gestita dall'Unione.

Progetto Colonia Climatica

La Colonia Climatica di Camanà, sull'Oceano Pacifico, fu fondata nel 1958 da Fratel Ambrosio Leon delle Scuole Cristiane con il fine di permettere ai ragazzi delle famiglie povere di Arequipa di trascorrere qualche giorno sulla spiaggia di Camanà per un ristoro fisico e per una formazione spirituale. L'accoglienza è di 2000 giovani, alternati in turni, seguiti da 12 Catechisti delle varie parrocchie di

Arequipa, da 10 dirigenti e 5 persone di appoggio addette ai vari servizi.

Nel 2001 un violento tsunami abbattutosi lungo la costa in seguito ad un terremoto marino, per fortuna senza vittime, ha distrutto tutto quanto faticosamente costruito, lasciando in piedi solamente qualche residuo di fabbricato.

L'attività della Colonia, nonostante il disastro, non è mai stata interrotta, ma semplicemente ridotta e continuata sia pure con mezzi di fortuna.

Il presente Progetto tende a ricostruire la Colonia nella piena efficienza per continuare in modo adeguato quest'opera catechistica, educativa e sociale altamente meritoria, che si innesta nelle direttive dell'Episcopato Latino-americano.

Fra le strutture essenziali vi è l'impianto idro-sanitario, da ripristinare con:

- rifacimento del serbatoio centrale
- impianto delle relative condotte e pompe per attingere l'acqua da un torrente limitrofo e dall'acquedotto del Comune di Camanà;
- acquisto e sistemazione degli essenziali servizi igienici e docce.

L'Unione Catechisti, per realizzare l'impianto
in

Colonia Climatica, Perù

chiede la
collaborazione per un
contributo di

Testi editi o in deposito presso l'Unione Catechisti

A) Scritti del Fondatore e del Consigliere

Garberoglio Giovanni ven. fr. Teodoreto :

- Nella intimità del Crocifisso (Vita di fra Leopoldo Maria Musso O.F.M.) - IIIa ed. 1984
- Idem. Edizione in francese
- Quaderni per la formazione dei Catechisti:
 1. L'ideale cristiano e religioso, 2. Mezzi di perfezione, 3. Pensieri sulle regole e costituzioni,
 4. Regole del governo individuale e collettivo dei Catechisti congregati - 1971
- Come nacque l'Unione - Riv. Lasall - 1934/1
- Conferenza ai suoi Confratelli - 1940
- Importanza degli esercizi spirituali
- Senso della sofferenza. Vivere con Gesù

Musso Luigi Fra Leopoldo Maria Musso:

- Diario: vol. I°, II°, III°, IV° - 1999
- Epistolario: vol. I° e II° - 1999
- Raccolta di messaggi per i Fratelli delle Scuole Cristiane

B) Scritti di Catechisti, Fratelli e altri Autori

AA. VV. - Carta di lavoro della Casa di Carità Arti e Mestieri - 2000 - Casa di Carità

Blondet Enrico - Diario dei colloqui con fra Leopoldo - 1999 - Unione Catechisti

Cattaneo Lorenzo:

- Alla ricerca di fra Leopoldo - 2004 - Casa di Carità
- Alla ricerca di fr. Teodoreto, educatore e fondatore - 2006 - Unione Catechisti
- Maria, donna dei dolori - 2006
- Due cuochi al servizio di Dio: fra Leopoldo e suor Faustina - 2007

Cesone Giovanni - La paternità spirituale di fr. Teodoreto.

Conti Domenico:

- Il messaggio di fr. Teodoreto - Rivista Lasalliana - 1955
- L'Unione Catechisti e gli Ex-Allievi Lasalliani - Congresso mondiale di Barcellona - 1964
- Discorso commemorativo di J.-B. de La Salle - 1980 - Unione Catechisti
- Conferenze al Congresso mondiale ex-allievi lasalliani - 1964
- Osservazioni e proposte circa la figura del Catechista "Qualificato" - 1972
- La causa di beatificazione di fr. Teodoreto - 1985
- La perseveranza nella vita cristiana e la devozione a Gesù Crocifisso
- La perseveranza nella fedeltà a Cristo e all'uomo in Cristo
- Cristo Crocifisso è la manifestazione della misericordia del Padre - Commento all'enciclica "Dives in misericordia"
- 40° anniversario della morte di fr. Teodoreto, antesignano della "Famiglia Lasalliana e della "Missione condivisa" - 1994
- La formazione professionale nella Casa di Carità Arti e Mestieri - 1998
- 80° anniversario del primo "Detto" di fra Leopoldo sulla Casa di Carità Arti e Mestieri - 1999
- Commenti alle nuove costituzioni dell'Unione Catechisti. Artt. 2 e 3 - 1999
- La Vergine Immacolata nelle nuove costituzioni dell'Unione - 1999
- La proposta formativa della Casa di Carità Arti e Mestieri (coautore fr. Secondino Scaglione) - Rivista Lasalliana 2007/2

Cornelio (fratel) F.S.C. - Fratel Teodoreto - Elle Di Ci.

Cuesta Polo Maria Teresa - Gli Istituti Secolari - 2002.

D'Aurora Ezio - La santità è un'utopia? Vita di fr. Teodoreto - Città Armoniosa - 1983.

Di Sales Gaetano - Origini della Devozione

Furfaro Luigi fr. Gustavo F.S.C.:

- Fr. Teodoreto e l'Adorazione al Crocifisso - Riv. Lasall. 1979/2
- Fr. Teodoreto oratore scrittore

Leone di Maria (fratel) F.S.C. - Fratel Teodoreto (prof. Giovanni Garberoglio) - Ed. A. & C. - 1956

Maccon Francesco o.f.m. - Un apostolo di Gesù Crocifisso: il servo di Dio fra Leopoldo Maria Musso

Moccia Vito:

- Lavoro Formazione Vangelo - Lineamenti della Casa di Carità Arti e Mestieri - 2000
- Lineamenti storici e proposta formativa della Casa di Carità Arti e Mestieri - Schemi riassuntivi - 2000
- Idem: edizioni in inglese, francese e spagnolo
- Via Crucis (con illustrazioni tratte da H. Matisse e dal Crocifisso in inox di M. Ghiotti). Casa di Carità - 2000
- La famiglia in Gesù, Il Crocifisso Risorto. Schemi riassuntivi. Edizioni in italiano e in spagnolo - 2007

Patarino Marisa - Fratel Teodoreto maestro di vita - Elle Di Ci - 2005

Pierbattisti Leandro - Proposte di riflessione - 2006

Pizzio Stefano:

- Il percorso mistico di fra Leopoldo Maria Musso. Qualche riflessione - 2000
- Fr Teodoreto e l'umiltà - 2001
- Opuscoli di profilo biografico sui seguenti Catechisti: Baiano Giovanni (1911 - 1941), Demaria Carlo (1901 - 1961), Cesone Giovanni (1898 - 1964), Cordiale Giovanni (1897 - 1981), Brusa Claudio (1927 - 1982), Bagna Pietro (1922 - 1987), Fonti Giovanni (1911 - 1993), Tessitore Carlo (1902 - 1995), Fonti Francesco (1909 - 1999)

Riccardi fr. Armando F.S.C. - Maestro di vita oltre la scuola. Vita di fr. Teodoreto - Città Armoniosa - 1983

Risso Paolo - Una storia a due: Gesù Crocifisso e fra Leopoldo - Unione Catechisti - 2007

Rollino Leonardo:

- Chi siamo. Breve storia dell'Unione Catechisti - 2005
- Raccolta di meditazioni di S.G.B. de La Salle - 2002

Savino fr. Emiliano F.S.C. - Fr. Teodoreto o della vita comune

Tessitore Carlo:

- Presentazione dell'Unione Catechisti. I° Convegno Azione Cattolica F.S.C. - Riv. Lasalliana 1936
- L'Unione Catechisti. Conferenza al Noviziato F.S.C. - 1950
- Appunti sulla figura morale di fr. Teodoreto

Ughetto fr. Cecilio F.S.C. - Conferenza sull'Unione Catechisti ai Fratelli S.C. - 1953

Vasconi Renato O.P. - Itinerario spirituale di fra Leopoldo M. Musso - Gribaudi - 1984

"Il Verbo si è fatto carne
ed è venuto ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14)



Gerardo Delle Notti - Adorazione del Bambino

La gioia del Natale di Gesù entri nel tuo cuore e nella tua casa
e ti regali tanta serenità, amore e pace